

CODICE ETICO

di



INDICE

SOMMARIO

CAPITOLO 1 – Il codice etico per la legge e per Metel Srl	3
1.1 INTRODUZIONE	3
1.2 I DESTINATARI DEL CODICE E LORO COMPORTAMENTO	4
CAPITOLO 2 – I principi generali di comportamento	5
2.1 PRINCIPI.....	5
2.2 TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA.....	6
2.3 TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE.....	8
2.4 TUTELA CONTABILE E GESTIONALE	9
2.5 TUTELA CAPITALE SOCIALE	11
2.6 TUTELA AMBIENTALE	11
2.7 TUTELA DELLA PRIVACY	12
2.8 OMAGGI E FORME DI BENEFICI	13
2.9 CONFLITTI DI INTERESSI.....	13
CAPITOLO 3 – I criteri di comportamento e condotta	15
3.1 RAPPORTI CON I DIPENDENTI.....	15
3.2 RAPPORTI CON I CLIENTI o POTENZIALI CLIENTI	17
3.3 RAPPORTI CON I FORNITORI	18
3.4 RAPPORTI CON I COLLABORATORI ESTERNI e I PROFESSIONISTI.....	18
3.5 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	19
3.6 RAPPORTI CON L'AUTORITA' GIUDIZIARIA	20
CAPITOLO 4 - Attuazione e controllo del codice etico	21
4.1 ATTUAZIONE DEL CODICE.....	21
4.2 VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO E SANZIONI.....	21
4.3 DISPOSIZIONI FINALI	22

CAPITOLO 1 – Il codice etico per la legge e per Metel Srl

1.1 INTRODUZIONE

Per la legge il Codice Etico è quel documento che, al suo interno, contiene diritti, doveri e responsabilità dell'azienda verso i c.d. stakeholders, ovvero gli associati, i dipendenti, i fornitori, i clienti, i partner commerciali, ed altri soggetti che entrano in contratto con essa.

L'obiettivo che si intende perseguire attraverso il Codice Etico è quello di raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, prevedendo anche sanzioni disciplinari per le conseguenti violazioni.

In sintesi, il Codice Etico contiene una raccolta di principi etici e costituisce, assieme al Modello di Organizzazione e Gestione, un essenziale elemento del sistema di controllo preventivo rispetto alla commissione dei reati contenuti nel “catalogo” di cui agli artt. 24 ss. del D.lgs. 231/2001.

Per Metel però il Codice Etico è qualcosa di più: è quell'insieme di valori e di principi, operativi e non, sui quali Metel ha costruito la propria immagine negli anni e che ci si aspetta vengano condivisi, adottati e sviluppati da tutti. Essi, infatti, consentono a Metel di distinguersi per la sua professionalità nell'esecuzione dei suoi servizi e nei rapporti con clienti e fornitori.

Per Metel l'etica nella conduzione degli affari e nelle relazioni con le persone è un presupposto fondamentale per il proprio successo e motivo di orgoglio della propria immagine.

Il Codice Etico deve quindi essere inteso come un punto di riferimento, anche per situazioni ambigue o potenzialmente rischiose, per il lavoro quotidiano di tutti (a prescindere dal livello gerarchico, di responsabilità, del rapporto giuridico con la Società) perché ogni comportamento, azione o relazione, all'interno o all'esterno, possono avere un impatto, anche negativo su Metel e provocare danni (economici e reputazionali) difficilmente risarcibili e potenzialmente idonei a mettere a repentaglio la fiducia che le aziende e le persone nutrono oggi nei sui confronti.

Per Metel diffondere i propri principi e applicarli non è solo un dovere giuridico, ma ancor prima etico. Il successo economico, la credibilità commerciale e la reputazione dipendono anche dal rispetto del Codice

Etico da parte di ciascuno. Conoscere a fondo il Codice Etico è quindi un dovere morale ed elemento imprescindibile nella prevenzione dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001 che, pur fornendo dei riferimenti per garantire l'integrità aziendale, non è né sarà mai sostitutivo della responsabilità e dell'impegno di ciascuno ad operare con il buon senso.

1.2 I DESTINATARI DEL CODICE E LORO COMPORTAMENTO

Il Codice Etico di Metel, anche in ragione di quanto esposto, è rivolto a tutti coloro che instaurino o abbiano già instaurato un rapporto con l'azienda, a prescindere dalla durata di tale rapporto, e che operino per perseguire gli obiettivi aziendali (c.d. Destinatari)

Tra questi figurano necessariamente, oltre ai dipendenti, anche i Soci di Metel ed i membri del Consiglio di Amministrazione.

Metel, quindi, si adopera perché tutti i Destinatari conoscano il suo Codice Etico e possano contribuire, per quanto di loro competenza, alla sua attuazione, al suo miglioramento ed alla sua diffusione. Per questa ragione, la violazione del Codice Etico, a prescindere dalle sanzioni applicabili, lede il rapporto di fiducia con Metel.

Correttezza, trasparenza, professionalità, impegno, onestà, educazione, osservanza delle procedure aziendali, rispetto per le persone e per i loro ruoli aziendali, sono i principi che ispirano (e che devono ispirare) le persone di Metel e Metel stessa nei loro comportamenti e nello svolgimento delle loro attività quotidiane.

Chiunque si relazioni con Metel, senza distinzioni o eccezioni, deve adeguare il proprio agire a questi e a tutti i principi presenti nel Codice Etico, conscio che il suo rispetto è essenziale per garantire a Metel il rispetto della legge e della propria identità.

Nessun comportamento contrastante con il presente Codice Etico potrà essere giustificato anche se adottato nella convinzione di avvantaggiare l'azienda. Favoritismi, collusioni, intimidazioni, sollecitazioni, intimidazione, atteggiamenti ostruzionistici, non sono e non saranno mai tollerati.

CAPITOLO 2 – I principi generali di comportamento

2.1 PRINCIPI

Metel opera sul mercato muovendo da ideali di legittimità, correttezza, trasparenza ed avendo quale principio imprescindibile il rispetto e l'osservanza di tutta la normativa vigente, nazionale, europea e sovranazionale.

I Destinatari del presente Codice Etico devono, senza alcuna eccezione, agire sempre nel rispetto della normativa e dei principi aziendali che verranno declinati nel presente documento.

Il Codice Etico deve essere osservato durante lo svolgimento di qualsiasi attività aziendale da parte di tutti i Destinatari che dovranno lavorare sempre con rigore morale, correttezza personale e professionale.

La Società non ammette comportamenti che possano, in alcun modo, ledere i diritti – canonizzati e non – di qualsivoglia altra persona, ente o figura giuridica.

Metel ha, quindi, individuato n. 6 principi generali che ogni Destinatario deve fare propri ed applicare puntualmente nel rapporto con gli altri.

Rispetto della Persona

Metel, prima di essere una azienda – una persona giuridica – è un gruppo di individui che lavorano insieme per perseguire un obiettivo comune e, pertanto, non può che porre come primo pilastro della propria realtà il rispetto dell'essere umano, in tutte le sue sfaccettature, e la valorizzazione della persona.

La Società si impegna quotidianamente a rispettare i diritti di ogni soggetto che interagisce con essa cercando di sviluppare un sistema virtuoso dove i pregi e le ambizioni delle persone vengono stimolati e canalizzati al fine di ottenere il miglior rendimento possibile in termini socioeconomici.

Da ultimo, Metel ritiene che il rispetto e l'educazione debbano essere anche declinati in piccoli gesti quotidiani, quali il saluto e la generale cortesia e disponibilità nei confronti dei terzi.

Lealtà, trasparenza e correttezza

Metel persegue l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro fondato sulla lealtà reciproca, la trasparenza con tutti e la correttezza dell'agire e del pensare.

Non si può ipotizzare che uno qualsiasi dei Destinatari del presente Codice Etico possa svolgere le proprie mansioni lavorative avendo un fine diverso dall'adempimento del proprio lavoro e dalla realizzazione personale nel rispetto degli altri.

Metel condanna ogni genere di discriminazione ed ogni comportamento che, anche in modo velato, possa ledere i diritti dei terzi.

Sostenibilità

La Società, oltre al rispetto dei diritti di tutti i Destinatari del presente Codice, è impegnata ad uno sviluppo sostenibile che consenta di contemperare le esigenze economico-produttive della azienda con quelle ambientali e sociali e che permetta di ridurre il più possibile il proprio impatto ambientale.

Onestà e spirito di servizio

Metel, mettendo al centro della propria struttura la persona, persegue l'obiettivo di importare in ogni settore dell'azienda il valore dell'onestà nella propria attività e di spirito di servizio rendendo i Destinatari del presente documento consapevoli del fatto che aiutare un collega, una cliente o un fornitore nello svolgimento delle sue mansioni può solo che elevare il valore dell'azienda.

Efficienza e qualità

La società non si dimentica di essere una realtà produttiva che deve rispondere a delle leggi di mercato e, pertanto, chiede a tutti i Destinatari di svolgere le proprie mansioni con la massima efficienza possibile, senza sprecare risorse (economiche e di tempo) che possano danneggiare l'economicità della azienda stessa.

Riservatezza e sicurezza

La società è consapevole dell'importanza delle informazioni, sia aziendali che personali, e promuove un comportamento molto cauto nella diffusione delle informazioni di qualsivoglia genere ottenute dai Destinatari nell'ambito della propria attività svolta a favore di Metel S.r.l.

2.2. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

La Società, mettendo al primo posto la persona, è consapevole di quanto sia importante ed imprescindibile garantire ad ogni livello le migliori condizioni di salute e di sicurezza possibili.

Per tale ragione, oltre ad assumere un ruolo attivo nello sviluppo delle procedure organizzative volte a creare un ambiente salubre, si è fatta parte diligente nella diffusione di una cultura della sicurezza e della salute psicofisica.

Il primo passo per raggiungere questo ambizioso obiettivo è quello di rendere tutti gli stakeholders consapevoli di quali siano i rischi intrinseci dovuti alla particolare attività lavorativa e di quali siano le misure previste dalla Società per mitigare gli stessi, se non addirittura annullarli.

Il secondo passo è quello di far comprendere a tutti i dipendenti l'importanza del rispetto delle procedure e la non incidenza che questo onere ha sullo svolgimento dell'attività lavorativa.

In altre parole, possiamo dire che Metel adotta il principio del “*Safety First*” che, se adeguatamente implementato, consente di creare quell'ambiente di lavoro sicuro e, allo stesso tempo, produttivo ed economicamente competitivo.

I passaggi imprescindibili che l'azienda ha adottato per perseguire il predetto scopo sono:

- rispetto puntuale della normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro di cui al d.lgs. 81/2008;
- impegno per la creazione di un sistema di prevenzione degli infortuni sul lavoro in costante aggiornamento e miglioramento;
- realizzazione di un ambiente di lavoro sicuro secondo le *best practices* di settore;
- formazione continua del personale dipendente, dei collaboratori e di tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, svolgono attività lavorativa nella società;
- predisposizione di un sistema di sicurezza che copra qualsiasi soggetto – non lavoratore – che possa permanere all'interno dei locali aziendali;
- stanziamento di adeguate risorse economiche e di personale per il raggiungimento dello scopo.

Metel ritiene che la salute dei propri dipendenti debba essere declinata anche secondo il principio del *work/life balance* e, per tale ragione, a far data dal 2016, la Società ha implementato un sistema di smart working ed ha predisposto una policy specifica che regola lo svolgimento dell'attività lavorativa in modo agile.

I principi su cui si fonda tale nuova modalità sono quelli della correttezza, lealtà e fedeltà che, nel loro insieme, consentono alla Società di fare affidamento sul corretto e puntuale svolgimento dei compiti assegnati ai lavoratori in smart working.

2.3 TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE

La Società ha previsto che ogni Destinatario del presente Codice Etico sia personalmente responsabile per la protezione e la conservazione dei beni aziendali, siano essi materiali che immateriali.

A tal fine Metel è in via di certificazione ISO 27001:2022 ed ha predisposto una specifica policy di utilizzo dei beni aziendali che viene consegnata a qualsiasi collaboratore e che contiene le istruzioni puntuali per l'utilizzo con profitto e in sicurezza degli asset della società.

Tra questi i punti essenziali sono individuabili in:

- utilizzare i servizi informatici aziendali messi a disposizione dall'account @metel.it assegnato, e in particolare le risorse condivise e in cloud, nell'ottica di fornire la maggiore cooperazione e interoperabilità di dati con i colleghi;
- concorrere al mantenimento dell'organizzazione e dell'ordine nelle unità di archiviazione condivise e nei propri spazi dati personali, al fine di agevolare la collaborazione e permettere un rapido scambio di informazioni e competenze in caso di assenza o diversa organizzazione delle attività lavorative;
- segnalare tempestivamente i propri impegni, e quelli che coinvolgono i colleghi, sui calendari condivisi, concorrendo ad una proficua programmazione delle attività e ad una allocazione degli spazi, delle risorse e dei mezzi aziendali dettata dalle esigenze pratiche e che non possa mai creare tensioni o conflitti;
- adottare la massima diligenza e riservatezza nel trattamento del know-how aziendale e, in generale, dei dati digitali, in special modo se conservati su dispositivi rimovibili, per i quali sono previsti specifici criteri di trattamento, archiviazione e distruzione;
- applicare scrupolosamente le misure di sicurezza indicate nel Regolamento per l'utilizzo di beni aziendali e, in ogni caso, ogni cautela possibile, riferendo con tempestività ai colleghi preposti ogni dubbio riguardo questioni di sicurezza informatica;
- non interferire in nessun caso con il funzionamento di antivirus, firewall o altri presidi di sicurezza predisposti dal produttore del dispositivo affidato o dal reparto IT;
- in ossequio al Regolamento per l'utilizzo dei beni aziendali, non utilizzare gli strumenti informatici affidati per scopi non attinenti all'attività lavorativa (salvo casi di comprovata urgenza o necessità), rispettando il perimetro di rete aziendale e, in caso di necessità non previste, riferire al reparto IT le proprie esigenze senza prendere iniziative potenzialmente dannose;

- limitare l'utilizzo della rete internet a finalità lavorative, astenendosi dal consultare, scaricare, produrre o pubblicare contenuti potenzialmente lesivi del buon costume, della morale, della reputazione della società o delle prescrizioni di legge;
- non utilizzare il proprio account @metel.it o altri tipi di account eventualmente a disposizione e riconducibili alla società per registrarsi o accedere a servizi non attinenti all'attività lavorativa o, comunque, di carattere privato, comprese comunicazioni di posta elettronica o attraverso i social network;
- favorire il reparto IT nell'espletamento dei compiti di vigilanza e tutela della sicurezza dei dati, rendendosi disponibili ai necessari interventi di conduzione e manutenzione secondo le tempistiche richieste;
- limitare l'utilizzo di supporti rimovibili ai soli casi di estrema necessità e adottando ogni cautela necessaria, con la consapevolezza che ogni accesso fisico diretto al proprio dispositivo è un potenziale vettore di attacco;
- custodire con diligenza e massima cura, in ogni occasione, i dispositivi elettronici affidati, sia durante l'attività lavorativa sia durante trasferte, spostamenti o ferie, considerando non solo l'aspetto pecuniario derivante dall'eventuale danneggiamento o smarrimento degli stessi ma anche le incombenze risultanti sull'operatività aziendale e sui colleghi;
- produrre solo in caso di effettiva necessità e con parsimonia documenti in formato cartaceo, nell'ottica del risparmio delle risorse e del perseguimento di una politica ambientale virtuosa;
- preferire la digitalizzazione di ogni documento al trattamento dello stesso in formato analogico;
- trattare eventuali documenti cartacei con particolare attenzione, con la consapevolezza che per natura sono immediatamente accessibili a chiunque, liberi da protezioni crittografiche o password. Al termine dell'utilizzo sarà pertanto necessario restituirli, distruggerli o conservarli in modo adeguato;
- segnalare ai propri superiori ogni procedura perfezionabile, con l'obiettivo di migliorare e rendere più efficienti i processi aziendali.

2.4 TUTELA CONTABILE E GESTIONALE

Metel è consapevole dell'importanza e della centralità della normativa in tema di predisposizione, tenuta, aggiornamento e conservazione delle informazioni contabili.

I Destinatari del presente Codice Etico, pertanto, nel rispetto delle proprie mansioni ed attività, devono contribuire a che i bilanci, le relazioni e le comunicazioni sociali vengano redatti nella più puntuale osservanza della normativa nazionale e sovranazionale.

Non solo, tali documenti devono essere predisposti nel rispetto dei principi generali di lealtà, trasparenza e correttezza sia verso gli organi sociali che verso gli altri stakeholders con lo scopo di tutelare l'azienda da eventuali contestazioni di violazione della normativa.

A tal fine, Metel si è dotata di adeguati sistemi informatici e di adeguato supporto professionale che consente di svolgere l'attività contabile/amministrativa nel rispetto della normativa vigente e dei principi previsti nel presente Codice Etico.

I dati e le informazioni inserite nei documenti contabili devono essere chiari e precisi, ciò in modo che qualsiasi Destinatario del presente Codice Etico che abbia a che fare con tali informazioni possa sincerarsi della loro genuinità e correttezza.

È espressamente vietato ogni genere di azione od omissione che possa provocare, direttamente o indirettamente, l'inserimento di informazioni inesatte nei documenti sociali e contabili ovvero la redazione degli stessi con imprecisioni ed errori.

A tal fine, è necessario che ogni passaggio e procedimento che venga svolto per la composizione del documento sociale/amministrativo/contabile sia assolutamente chiaro e trasparente e possa essere ricostruito a posteriori dagli organi sociali o da professionisti esterni.

È evidente che viene fatto esplicito obbligo in capo a tutti i Destinatari – ancor più se dipendenti – del presente Codice Etico di segnalare qualsivoglia operazione, azione o omissione che possa – anche in via eventuale – risultare sospetta.

Nello specifico, la Società chiede a tutti i Destinatari di notiziare il proprio superiore, di ogni genere di omissioni, errori, alterazioni, falsificazioni e ogni altra azione che possa incidere sulla correttezza, trasparenza e genuinità dei documenti sociali/contabili.

Per l'effetto, ogni informazione, operazione o circostanza inserita nei documenti sociali o contabili deve rispondere a verità, trasparenza e correttezza, deve essere in ogni momento ricostruibile sia che si tratti di attività che di passività.

2.5 TUTELA CAPITALE SOCIALE

Il secondo pilastro su cui si fonda Metel è il capitale sociale, inteso sia come asset economico-finanziario che come insieme degli strumenti e del *know how* aziendale.

Per tale ragione, la Società ha adottato un sistema di separazione di funzioni volto a garantire un effettivo controllo sull'operazione, economica e non, disposta all'interno del ciclo aziendale.

Non solo, la Società ha altresì previsto che non vi sia alcun soggetto dotato di poteri illimitati, con la garanzia che – superata una determinata soglia di “rischio accettabile” – un unico soggetto sia impossibilitato a compiere operazioni che potrebbero – potenzialmente – risultare pericolose per l'integrità (intesa in senso ampio) della società medesima.

A tal fine, è presente un organigramma preciso ed in costante aggiornamento che consente a chiunque, in un lasso di tempo assolutamente minimo, di avere contezza della catena di comando e di accertare la bontà di una determinata operazione.

I Destinatari del presente Codice Etico sono obbligati ad agire con lealtà, correttezza e trasparenza nei confronti di Metel al fine di garantire l'integrità economico-funzionale della struttura stessa e la capacità di svolgere l'attività per la quale è stata costituita.

2.6 TUTELA AMBIENTALE

Il terzo pilastro su cui si fonda Metel è la tutela ambientale e la salvaguardia dell'ecosistema su cui la stessa insiste in modo diretto o indiretto attraverso i propri stakeholder.

Il rispetto della normativa nazionale e sovranazionale a tutela dell'ambiente è un elemento imprescindibile e, per tale ragione, le attività promosse dalla Società, siano esse economiche e non, prevedono sempre una verifica del concreto impatto ambientale.

Entrando nel merito, Metel si impegna a sviluppare soluzioni che – oltre a rispettare la normativa – possano garantire il minore impatto ambientale possibile e possano risultare il frutto di un concreto bilanciamento tra quelle che sono le esigenze aziendali e quella che è la tutela dell’ambiente e del territorio.

La società, che si occupa in prima persona della fornitura di servizi utili alla digitalizzazione e alla dematerializzazione, applica per prima tali paradigmi nello svolgimento delle proprie attività e affida la consistenza della propria infrastruttura informatica a fornitori che rispettino i più alti standard di sostenibilità ambientale. Pertanto, come dettato dagli attuali criteri ESG, i datacenter dei quali si avvale la Società forniscono ampia reportistica riguardo al proprio impatto ambientale e alle mitigazioni implementate, allo scopo di garantire non un mero *greenwashing* ma un’impronta ambientale che sia il più possibile realmente neutrale.

Trattandosi di un impegno concreto, Metel S.r.l. si impegna altresì costantemente a sensibilizzare i propri stakeholder ad un utilizzo consapevole e limitato dei materiali inquinanti ed a preferire soluzioni maggiormente compatibili con la tutela ambientale.

2.7 TUTELA DELLA PRIVACY

Metel, anche considerato anche il tipo di servizio che offre, è particolarmente sensibile al tema di tutela dei dati e della privacy dei propri stakeholder.

Per tale ragione, ha implementato da anni un sistema di gestione della privacy che è in costante aggiornamento e che consente una puntuale verifica circa l’utilizzo, la diffusione e la trattazione – in senso più generale – dei dati personali medesimi.

La Società è altresì dotata di un Responsabile per la Protezione dei Dati Personali che ha il compito di vigilare sulla corretta implementazione del sistema privacy e sul rispetto della normativa.

In una ottica di compliance generale, i Destinatari del presente Codice Etico dovranno, senza alcuna eccezione, utilizzare ogni strumento che l’azienda mette a disposizione al fine di tutelare la privacy dei dati personali che gli stessi trattano, nel rispetto della normativa vigente.

A tal fine, la Società provvede ad effettuare dei controlli a campione per verificare la conoscenza delle linee guida predisposte in tema di trattamento dei dati.

I Destinatari, da ultimo, dovranno segnalare al proprio superiore ovvero ogni presunta violazione della predetta normativa affinché gli organi sociali possano intervenire tempestivamente.

2.8 OMAGGI E FORME DI BENEFICI

È fatto divieto a tutti i Destinatari del presente Codice Etico di accettare qualsivoglia regalo dovesse essere loro recapitato in relazione alla loro attività professionale, salvo che lo stesso sia di modico valore.

Non fanno eccezione, lo si specifica, neppure gli eventuali regali dovessero essere ricevuti in occasione di festività o compleanni.

In ogni caso è richiesto al Destinatario che dovesse ricevere un dono, anche di modesta entità, di notificare dell'accaduto il proprio superiore, ovvero il Direttore Generale che, di concerto eventualmente con gli organi sociali, valuterà la congruità del regalo rispetto al presente Codice.

Nel caso in cui fosse impossibile restituire il regalo ricevuto ovvero impedirne la consegna, lo stesso sarà consegnato al Direttore Generale che provvederà a donarlo ad una organizzazione benefica, con relativa documentazione.

2.9 CONFLITTI DI INTERESSI

Metel chiede che tutti i Destinatari del presente Codice Etico svolgano la propria attività in azienda ed all'esterno della stessa nel rispetto assoluto degli obblighi che hanno contratto con la Società.

È fatto, quindi, espresso divieto di agire in violazione dei principi generali enunciati nel presente Codice Etico e, nello specifico, di quelli di onestà, lealtà, trasparenza e correttezza.

Ai dipendenti/collaboratori è richiesto di utilizzare il tempo lavorativo solo ed esclusivamente per attività relative allo svolgimento delle proprie mansioni professionali con il fine unico di soddisfare gli interessi della azienda e di perseguire gli obiettivi indicati dagli organi sociali.

I Destinatari hanno altresì l'obbligo di astenersi dallo svolgere qualsivoglia attività qualora sussista in capo ad essi un interesse diverso rispetto a quello di cui sopra e di comunicare il conflitto al proprio superiore senza ritardo.

È fatto, inoltre, divieto a tutti i Destinatari di intrattenere rapporti con altre realtà economiche e non che possano – anche in via del tutto ipotetica – dar luogo a un conflitto di interessi.

In ogni caso, qualora un Destinatario avesse un dubbio circa la compatibilità della “nuova” attività con gli obblighi assunti nei confronti di Metel, questi deve immediatamente darne contezza al proprio superiore e agli organi sociali affinché la posizione venga valutata.

CAPITOLO 3 – I criteri di comportamento e condotta

3.1 RAPPORTI CON I DIPENDENTI

Impegni di Metel verso i suoi dipendenti

Per Metel le persone, i suoi dipendenti sono centrali. Mantenere un rapporto di reciproca fiducia con i propri dipendenti e far sì anche che tra essi si instauri e sia mantenuto tale rapporto è la ragione per la quale ciascun dipendente di Metel nello svolgimento delle proprie mansioni è chiamato a rispettare il presente Codice Etico, a prescindere dalle norme, nazionali o aziendali, che regolano il rapporto di lavoro.

Metel favorisce, sostiene e incoraggia la creazione di un ambiente di lavoro sereno, civile e positivo in cui ogni persona possa interagire con l'altra in modo collaborativo, leale, onesto e senza pregiudizi.

Metel evita e sanziona qualsiasi forma, nessuna esclusa, diretta o indiretta, di discriminazione (per motivi legati all'età, al sesso, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alle credenze religiose) e contrasta, sanzionandolo, qualsiasi atteggiamento lesivo della persona e della sua dignità, anche se solo atto a turbare la sua sensibilità.

In sede di selezione la valutazione della persona candidata è basata sull'oggettiva corrispondenza del suo profilo rispetto a quello atteso e alle esigenze aziendali. In ottemperanza alla normativa sul trattamento dei dati personali e, nel rispetto delle pari opportunità, le informazioni richieste sono necessariamente collegate alla verifica dei presupposti legali e aziendali per l'assunzione.

Metel, in applicazione dei principi di cui al presente Codice Etico, fornisce al proprio personale, al momento dell'assunzione, tutte le informazioni riguardo alle caratteristiche dell'azienda, alle mansioni che andrà a svolgere, agli aspetti retributivi, alle norme applicabili e ai comportamenti per la gestione dei rischi connessi alla salute.

Tutto il personale deve essere assunto con regolare contratto di lavoro secondo quanto previsto dagli obblighi di legge, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o non conforme alla normativa vigente.

Impegni dei dipendenti nei confronti di Metel e del Codice Etico

Metel ha costruito la propria immagine negli anni sulla base dei principi di cui al presente Codice Etico che la contraddistinguono.

Ciascun dipendente deve, quindi, agire sempre nel rispetto degli obblighi che ha assunto nel proprio contratto e in ottemperanza a quanto previsto nel presente Codice Etico, applicandosi per attuare quanto previsto dalle politiche interne in tema di sicurezza delle informazioni aziendali e di terzi.

Ogni dipendente è tenuto a salvaguardare il patrimonio aziendale, custodendo i beni mobili e immobili, le risorse tecnologiche e i supporti informatici, le attrezzature, i prodotti aziendali, il know-how e tutte le informazioni (di natura tecnica, commerciale, organizzativa e procedurale) di cui può venire a conoscenza, con particolare riguardo a quelle relative a: volumi d'affari, documenti aziendali, elenchi di clienti, fonti per acquisti e forniture, strategie di mercato, documenti sulla solidità finanziaria, documenti di calcolo, domande di brevetto e altri progetti di ricerca e sviluppo.

Ogni dipendente deve comportarsi sempre in modo professionale, responsabile e diligente e rispettoso delle persone in ottemperanza alle policy, procedure e direttive stabilite da Metel, evitando situazioni che possano essere anche solo potenzialmente dannose per l'azienda o far sospettare una violazione dei principi di cui al presente Codice Etico.

Ciascun dipendente, a prescindere alla mansione e dalla responsabilità, deve:

- astenersi dall'utilizzare il patrimonio aziendale per finalità illecite e/o contrarie a norme imperative di legge, all'ordine pubblico o al buon costume;
- assumere comportamenti diligenti per tutelare i beni aziendali,
- osservare sempre tutte le procedure, le policy, le linee guida o i protocolli operativi predisposti per regolamentare la tutela del patrimonio aziendale, con particolare riguardo a quelle previste per garantirne la sicurezza;
- mantenere la massima segretezza su tutte le informazioni, nessuna esclusa, che dovesse apprendere in occasione dello svolgimento dell'incarico conferitogli, ovvero acquisite dai clienti, dai fornitori, dai concorrenti, nonché sui documenti che le contengono, salvo non siano già pubbliche.

3.2 RAPPORTI CON I CLIENTI o POTENZIALI CLIENTI

I rapporti con i Clienti di Metel sono sempre orientati a creare una relazione di fiducia, efficienza e professionalità.

Metel è convinta che tale relazione e, dunque, la soddisfazione del Cliente possa ottenersi attraverso il rispetto dei seguenti valori:

- ascolto: individuare le reali necessità, anche inesprese, attraverso la messa a disposizione delle proprie competenze;
- responsabilità: adempiere agli impegni assunti e prevenire possibili danni;
- trasparenza: rendere sempre informazioni chiare per consentire al Cliente di prendere scelte consapevoli;
- dinamicità: adattarsi tempestivamente alle esigenze del Cliente e del contesto senza irrigidire i rapporti;
- dialogo: cercare sempre soluzioni che prevengano conflitti pregiudizievoli.

Gli obiettivi che Metel intende perseguire sono:

- la creazione di un rapporto professionale e di fiducia reciproca;
- ascoltare e comprendere le esigenze del Cliente mettendo a sua disposizione la propria competenza e il proprio know-how;
- offrire al Cliente i servizi più adeguati alle sue esigenze e/o integrarli con altri servizi che la stessa azienda si prefigge di introdurre;
- soddisfare le esigenze del Cliente nel limite delle risorse stanziabili;
- creare relazioni commerciali fruttifere.

I contratti e le comunicazioni con i Clienti devono essere improntati:

- a correttezza, trasparenza, completezza;
- al rispetto, cortesia e professionalità;
- alla reciproca collaborazione e sviluppo di future relazioni commerciali;
- al rispetto delle norme di legge, nazionali e sovranazionali;
- all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento, sia interno sia esterno.

3.3 RAPPORTI CON I FORNITORI

I Fornitori di Metel svolgono spesso un ruolo determinante per lo sviluppo e la crescita del business dell'azienda. Per tale ragione Metel seleziona accuratamente i propri potenziali Fornitori e negozia con loro sempre in modo trasparente e tal da evitare comportamenti equivoci od opachi.

I contratti con i Fornitori sono sempre orientati a creare un rapporto di reciproca fiducia e collaborazione.

Sin dalla fase di contatto, Metel porta a conoscenza dei fornitori individuati l'esistenza e il contenuto del presente Codice Etico, attraverso le più adeguate forme di comunicazione e di diffusione, analogiche o digitali.

In sede di negoziazione del contratto, poi, Metel richiede ai suoi fornitori il rispetto di:

- leggi, usi e consuetudini applicabili, in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile ed a quanto disposto dalla legge in tema di salute e sicurezza;
- il presente Codice Etico;

nonché di non supportare in alcun modo né direttamente né indirettamente associazioni che perseguano obiettivi, anche solo potenzialmente, contrari ai principi di Metel di cui al presente Codice Etico.

Nei contratti con i Fornitori è prevista la possibilità per Metel di risolvere il contratto in caso di violazioni da parte dei Fornitori dei principi di cui al presente Codice Etico.

3.4 RAPPORTI CON I COLLABORATORI ESTERNI e I PROFESSIONISTI

Metel individua e seleziona i collaboratori esterni, i consulenti e i professionisti esclusivamente sulla base della competenza professionale, della reputazione, delle esperienze, dell'indipendenza e dell'imparzialità. Dunque, Metel sottoscrive accordi e conferisce incarichi con assoluta neutralità, autonomia ed indipendenza di giudizio senza accettare alcun condizionamento o compromesso di qualsiasi tipo diretto a realizzare o ottenere favori o vantaggi.

Il presente Codice Etico viene portato a conoscenza di tutti i collaboratori, consulenti o professionisti che intrattengono a qualunque titolo rapporti con Metel. Essi, nell'esecuzione del rapporto contrattuale instaurato, sono tenuti ad uniformarsi, nonché a rispettare tutte le procedure, le policy e le linee guida aziendali, pena la risoluzione del contratto.

3.5 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Metel si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza, correttezza nonché di legalità espressi e contenuti nel presente documento in ogni tipo di rapporto instaurato con la Pubblica Amministrazione, sia essa un ufficio, un dipendente, un funzionario, un dirigente pubblico ovvero un Ente Pubblico o una Autorità di Vigilanza.

Tali principi si estendono, necessariamente, a tutti gli interlocutori istituzionali, siano essi nazionali, europei, sovranazionali o di paesi esteri.

La società condanna fermamente e senza alcuna esclusione qualsiasi genere di corruzione, concussione o conflitto di interessi e adotta ogni misura – di cui è parte integrante il presente documento – adeguata e necessaria affinché tali condotte deprecabili ed illegali non vengano poste in essere dalla società o da suoi dipendenti.

A titolo meramente esemplificativo, Metel vieta e condanna ogni azione che consista in:

- formare o presentare documenti alla P.A. attestanti fatti o informazioni non veritiere nella forma o nel contenuto;
- omettere di comunicare fatti, atti o documenti richiesti dalla P.A. per far conseguire alla società un vantaggio o per interesse di quest'ultimo;
- ingerire in qualsiasi modo nel normale funzionamento della P.A. – dalle sue unità più semplici a quelle più complesse – attraverso condotte corruttive e quindi attraverso l'offerta di denaro, beni o altre utilità in modo diretto o indiretto a rappresentanti, dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o ai loro familiari;
- omettere di denunciare qualsiasi offerta o promessa pervenuta da un dipendente della P.A. che possa alterare il normale funzionamento di quest'ultima e consistere – quindi – in una tentata o consumata concussione;
- omettere di riportare qualsiasi genere di comportamento o relazione personale che possa generare nel destinatario - rappresentante, dirigente, funzionario o dipendente della Pubblica Amministrazione o ai loro familiari – una influenza illecita nella autonomia decisionale degli stessi a causa della presenza di interessi contrastanti

3.6 RAPPORTI CON L'AUTORITA' GIUDIZIARIA

La Società opera, nello svolgimento delle specifiche attività, in modo lecito e corretto, collaborando con l'Autorità Giudiziaria e gli Organi dalla stessa delegati, qualora nei suoi confronti siano svolte indagini.

A tal fine i Destinatari sono tenuti, se richiesto, a rendere testimonianze veritiere, trasparenti ed esaustivamente rappresentative dei fatti, non adottando comportamenti omissivi in presenza di un obbligo giuridico di agire.

In caso di ispezioni sarà messa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria tutta la documentazione esistente con assoluto divieto di distruggere o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento, nonché mentire o persuadere altri in tal senso.

CAPITOLO 4 - Attuazione e controllo del codice etico

4.1 ATTUAZIONE DEL CODICE

I Destinatari del presente Codice Etico hanno l'obbligo di informare i soggetti terzi che vogliono intraprendere una relazione commerciale con Metel degli impegni e delle disposizioni ivi contenute utilizzando una modalità di facile comprensione nonché esigerne il puntuale rispetto.

Nel caso in cui vi fosse un rifiuto da parte del soggetto terzo a ricevere il presente Codice Etico ovvero a rispettarne i dettami, il Destinatario che lo ha sottoposto a questi deve immediatamente darne comunicazione al suo superiore ed al Direttore Generale, che valuteranno le azioni da intraprendere.

Per tutti i soggetti che già hanno in essere un qualsivoglia rapporto economico/commerciale con Metel e che quindi sono già definibili Destinatari del presente Codice Etico, la Società provvede a darne conoscenza nella modalità più rapida ed idonea ad accertarne l'avvenuta ricezione o presa visione.

4.2 VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO E SANZIONI

Nel caso in cui dovesse essere rilevata una violazione grave del presente Codice Etico da parte dei Destinatari dello stesso, la Società ha previsto che il soggetto agente possa essere sanzionato per la sua azione od omissione.

La ragione di tale presa di posizione è rinvenibile nel fatto che una violazione considerata grave – che quindi va a confliggere apertamente con i principi generali adottati da Metel – faccia venire meno quel rapporto di fiducia ineluttabile tra destinatario e società.

Ne consegue la necessaria adozione di un sistema sanzionatorio in ossequio al dettato normativo che preveda:

- nei confronti dei dipendenti (rispetto ai quali la violazione del Codice Etico costituisce sempre un illecito disciplinare), la previsione di un sistema sanzionatorio progressivo sulla scorta della gravità della violazione posta in essere ed in ossequio ai principi normativi dettati in materia ovvero dal CCNL Metalmeccanica Industria applicato in azienda e dalla L. 300 del 1970;
- nei confronti dei Dirigenti e del Direttore Generale, la previsione di un sistema sanzionatorio progressivo sulla scorta della gravità della violazione posta in essere ed in ossequio ai principi normativi dettati in materia ovvero il CCNL Dirigenti Commercio;

- nei confronti dei collaboratori, la previsione di un sistema sanzionatorio anch'esso graduato a seconda dell'importanza della violazione che, tuttavia, trova il suo fondamento giuridico in una clausola contrattuale stipulata ad hoc con questi ultimi;
- nei confronti di clienti e fornitori, la previsione di un sistema sanzionatorio graduato a seconda dell'importanza della violazione che, tuttavia, trova il suo fondamento giuridico in una clausola inserita nel relativo contratto.

4.3 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice Etico è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Metel del 16 Novembre 2023 ed è entrato in vigore nella medesima data.

Al Consiglio di Amministrazione è riservato in via esclusiva il potere di effettuare ogni ulteriore modifica, integrazione e/o aggiornamento.